



2013 ICF Canoa 4° Slalom World Cup Ljubljana – Tacen (Slovenia) 16 – 18 Agosto 2013

Giovedì 15 agosto: giornata migliore non poteva esserci per iniziare la mia trasferta a Tacen in Slovenia per la 4^a prova di coppa del mondo di slalom. Partenza in auto di buon mattino, dopo aver ripassato, oltre al regolamento internazionale, il percorso stampato su Google Maps, arrivo a Tacen alle 11 circa dove fervono gli ultimi preparativi per allestire al meglio il campo di gara e tutta la sua coreografia. La prima persona conosciuta che incontro è l'allenatore della squadra brasiliana: Ettore IVALDI.



Alle 13,30 è prevista la prima riunione, non tutti i Officials designati sono arrivati e così ho il tempo di salutare Jean Michel PRONO che è il Chief Official della competizione e faccio conoscenza anche con il Chief Judge Borut TUMA e della sua Assistant Judge Patricija STRUKELJ. L'amico Peppino aveva preannunciato il mio arrivo a Patricija, in quanto parla abbastanza correntemente l'italiano, per questo mi chiamerà Peppino per tutti i giorni trascorsi a Tacen fino al momento dei saluti finali dove gli ho svelato che il mio nome non era "Peppino"...

Il filo conduttore della riunione è sulla compilazione della modulistica di gara, molto simile a quella che mettiamo in atto nelle nostre gare in Italia.

Alle 19,30 altra riunione, questa volta al completo, in cui ci vengono consegnati i moduli. La compilazione dei quali mi terrà impegnato fino a tarda serata. Divido la stanza, "ma con letti separati", con un Judge francese Jean Paul PITON che non parla italiano, così come io non parlo francese...così ci si dedica totalmente ai "compiti" !!!



Venerdì 16 agosto: ore 07,30 primo meeting Judge, sarà una giornata lunga ed impegnativa per via delle qualifiche di tutte le categorie. Mi viene comunicato dal Chief Official che sarò Transmission Judge al 1° settore (porte 1-2-3-4) coadiuvato da 2 giudici sloveni e da una tedesca (Silke GERHARD); la postazione risulterà essere molto impegnativa con molte penalità da 2 e 50 punti assegnate, ma fortunatamente non ci sono state richieste di verifica. Grossi problemi non sono mancati nell'ultimo settore dove neppure le immagini riprese dalla TV ufficiale sono riuscite a fare chiarezza sull'assegnazione di molte penalità.

Si finisce alle 20,30 e ancora meeting Judge dove vengono assegnate nuovamente le postazione con alcuni cambi di Judge, ma solamente per quelli di settore, mentre per i 6 Transmission Judge nulla sarà modificato. Per il giorno seguente sarò ancora impegnato al 1° settore e Primary Judge alla porta 2 che è una risalita (praticamente ci sono dentro) mentre alla porta 3 e 4 sono Secondary Judge, più lontano ma con una perfetta visione di fronte per vedere il corretto e completo passaggio della testa.



Sabato 17 agosto: oggi si inizia con le semifinali del C1M, K1M e C1W, il pubblico inizia ad affollare gli spalti del bellissimo impianto di Tacen, dove al passaggio degli atleti locali, inneggiano ovazioni e scroscianti applausi. Nel primo pomeriggio iniziano le finali, l'Italia

ottiene un bronzo nella gara a squadre K1M (De Gennaro Paolini Romeo), nel C2 i due equipaggi italiani accedono alle semifinali....alle 17 la giornata termina con le premiazioni.



Domenica 18 agosto: la giornata comincia con il consueto Meeting Judge alle 08,30. Per il terzo giorno consecutivo sarò TJ al 1° settore. Il tracciato non è stato modificato rispetto al giorno precedente. Nel mio settore, il C2 composto da Benetti/Cipressi a causa di un capovolgimento salta le prime due porte del mio settore, non posso fare altro che alzare per 2 volte la palette rossa (penalità di 50) e non raggiunge la finale.



Nel corso delle finali (sono impegnate le categorie C1W e C2) si presenta una situazione inconsueta; aumenta il livello dell'acqua e alcune paline vengono mosse dal movimento dell'acqua. Le restanti partenze vengono fermate. Nella riunione straordinaria dei Teams Leaders viene deciso per la ripetizione delle finali e di annullare le restanti gare a squadre. Il livello tecnico degli atleti presenti è molto alto e di conseguenza si vedono pochissime penalità. La gara è finita, nessuna medaglia per l'Italia, ma personalmente un'esperienza più che positiva e indimenticabile.

Dopo le premiazioni ultima riunione, in particolare per i saluti ed i ringraziamenti di rito da parte del Chief Judge Borut TUMA e del Chief Official Jean Michel Prono.

Anche io, come altri che hanno operato all'estero sui campi di slalom, mi associo ai ringraziamenti sia alla DAC che alla FICK per questa esperienza concessami !!!
A presto sui campi di gara italiani... !!!

"Gianni" Pidia